

“Casa dei Giovani”

Un furto nella notte

«Afflitti, ma sempre lieti». Questo il commento di don Valerio Chiovaro, usando le parole dell'Apóstolo Paolo, il giorno dopo del furto nella “Casa dei Giovani”, recentemente inaugurata e gestita dall'associazione “Attendiamoci Onlus”. Poco dopo la mezzanotte di giovedì, lo stesso presidente, recatosi nella sede di Viale Amendola, ha scoperto la porta divelta e il furto di apparecchiature elettroniche. Sul luogo è intervenuta subito la polizia, che ha perquisito i locali dell'intera struttura e, con l'aiuto della scientifica, ha effettuato le operazioni di rito. Don Valerio Chiovaro e i suoi collaboratori, intervenuti immediatamente, fino alle prime luci dell'alba hanno risistemato ogni cosa per rendere la “Casa dei Giovani” nuovamente accogliente. «Continuiamo con più determinazione ed amorevolezza, convinti che la formazione e l'amicizia possano vincere ogni povertà – ha dichiarato il presidente di Attendiamoci – questo weekend (fino alla giornata di domenica) svolgeremo, come programmato, un campo semi-residenziale sul valore dell'accoglienza e sull'etica della leadership al motto di “Insieme cambiamo il mondo!”. Un gesto assolutamente da condannare, dunque, quello effettuato presso la “Casa dei Giovani”, perché se è vero che un furto è sempre spiacevole, diventa quasi insopportabile se perpetrato ai danni di una associazione come “Attendiamoci” che lavora da anni ormai per far crescere i giovani della città con i valori cristiani coniugati al viver civile.